TITOLO: UN AMICO DI NOME GESU'

Chi è coinvolto: tutti i bimbi della scuola, divisi per fasce d'età

A cosa mi interesso
Siamo entrati nella Quaresima, tra noi insegnanti si riflette: spesso, una volta raccontata la nascita di Gesù nel periodo natalizio, si passa direttamente alla vita adulta, solo accennando alla sua infanzia. Ma i bambini come sempre ci interrogano: vogliono sapere, soprattutto vogliono sentirsi raccontare la quotidianità di quel Gesù bambino che si è fatto "Dio con noi".
"*Dove abitava? Con chi viveva? Cosa faceva? Andava a scuola? Era piccolo come noi*?"
Ci siamo interrogate su cosa vuol dire per i bambini conoscere davvero Gesù. Abbiamo deciso di prenderci tempo per dare risposta alle loro insistenti domande, soffermandoci sull'infanzia di Gesù, spesso raccontata solo attraverso la presentazione di Gesù al tempio e la fuga in Egitto: nasce così il progetto "*Un amico di nome Gesù*"

Compiti e traguardi di sviluppo
- Favorire l'immedesimazione nell'esperienza di Gesù bambino per avvicinarsial Mistero del Dio che si fa carne, uomo tra gli uomini
- Calarsi nei panni di un bambino palestinese di 2000 anni fa
- Collocare la vita del bambino Gesù in uno spazio e in un tempo ben definiti

Attività e strumenti
Precedendo il racconto della vita adulta e della passione, morte e resurrezione di Gesù, abbiamo utilizzato il computer per conoscere la tipologia degli ambienti della Palestina: la flora, la fauna, ma anche come erano fatte le case, i villaggi e come si vestivano le persone.
Con le informazioni raccolte, i bimbi di 4 e 5 anni hanno riprodotto un antico villaggio palestinese.
Abbiamo giocato con i travestimenti, indossando tuniche e copricapi tipici dell'epoca, realizzato la "kippah", il copricapo con cui anche Gesù pregava.
Abbiamo immaginato Gesù' in alcuni momenti della sua giornata: rivissuto una tipica colazione di 2000 fa con arance, olive, datteri, fichi, pane azzimo e latte di capra.
Con il laboratorio di falegnameria abbiamo pensato a Gesù quando lavorava accanto al suo papà Giuseppe. Con il laboratorio del pane quando aiutava la mamma.
Infine abbiamo ricreato una scena di vita scolastica incidendo una tavoletta di argilla. I bambini più grandi hanno provato a scrivere il nome di Gesù con i caratteri dell'alfabeto ebraico ***(Cfr. All. 1 Attività).***

Tempi
Mesi di gennaio, febbraio e marzo 2017; lunedì mattina momento condiviso in salone per introdurre l'argomento della settimana; il martedì, il mercoledì e il giovedì mattina (per 1 ora circa), divisi per fasce d'età nelle sezioni.

Valutazione dell'esperienza
I bambini, in particolare modo il gruppo dei più grandi ha dimostrato interesse e curiosità soprattutto per gli aspetti storico-geografici, come le caratteristiche fisiche della Palestina, la flora e la fauna, ma anche l'abbigliamento, l'alimentazione e la scuola. Questi aspetti sono stati approfonditi attraverso l'uso del p.c. e condivisi con le famiglie (ad esempio cercando a casa con la mamma e il papà i nomi di alcune specie animali del territorio, chiedendo di bere il latte di asina anche nei giorni successivi). Per i piccoli è stata bella l'esperienza di un bambino che durante un viaggio con la famiglia ha riconosciuto nel deserto il luogo dove "viveva" Gesù.

Come si è tenuta la memoria dell'esperienza
Il progetto è stato documentato con foto che sono state poi esposte in corridoio assieme alla

Diesse - DidatticaOnline

descrizione di tutto il percorso svolto, sia per i genitori, sia anche per il personale tutto della scuola (dade, maestre della scuola primaria, gestore....).
Gli elaborati dei bambini sono stati consegnati a casa al termine del percorso accompagnati da una piccola brochure descrittiva di tutto il progetto. Il percorso è stato pubblicato sulla news letter on line della Fism di Bologna: una volta stampato, è stato esposto nella bacheca di scuola.

Scuola dell'infanzia Paritaria "Trombelli-Magnavacca"
Sant'Agata - Bologna

Diesse - DidatticaOnline